

COMUNE DI VERRUA PO

Provincia di PAVIA

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Dott. Carlo Zani

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione giuntales del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione giuntales del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Verrua Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE
Dott. Carlo Zani



PREMESSA

Si dà atto di aver ricevuto la bozza della proposta di deliberazione del rendiconto della gestione e tutta la relativa documentazione in data 18 marzo 2021 con successive integrazioni così come approvate dalla Giunta Comunale con atto n. 15 del 10 marzo 2021.

Le principali attività svolte nel corso del 2020 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel prosieguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	USCITE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO CASSA AL 1-1-2020					
UTILIZZO AVANZO			DISAVANZO AMM.NE	3.955,22	
FPV PARTE CORRENTE	1.500,00				
FPV PARTE CAPITALE	-				
ENTRATE TRIBUTARIE	358.333,00	377.058,79	SPESE CORRENTI	660.737,99	660.806,92
TRASFERIMENTI CORRENTI	373.320,92	364.453,52	FPV PARTE CORRENTE	500,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	141.791,86	141.599,89	SPESE IN C/CAPITALE	235.132,53	32.127,67
ENTRATE IN C/CAPITALE	180.500,61	153.084,47	FPV PARTE CAPITALE		
ENTRATE TITOLO 5	-	-	SPESE TITOLO 3	-	
TOTALE ENTRATE FINALI	1.053.946,39	1.036.196,67	TOTALE SPESE FINALI	896.370,52	692.934,59
ACCENSIONE DI PRESTITI	111.380,29	111.380,29	RIMBORSO DI PRESTITI	121.173,55	9.793,26
<i>di cui FAL</i>	<i>111.380,29</i>		<i>di cui FAL</i>	<i>114.112,34</i>	
ANTICIPAZIONE TESORERIA	295.098,30	295.098,30	SPESE TITOLO 5	321.540,53	321.540,53
SERVIZI DI TERZI	110.900,00	76.388,74	SPESE TITOLO 7	110.900,00	87.550,66
TOTALE ENTRATE	1.571.324,98	1.519.064,00	TOTALE SPESE	1.449.984,60	1.111.819,04
TOTALE COMPLESSIVO	1.572.824,98			1.453.939,82	
DISAVANZO			AVANZO/CASSA	118.885,16	407.244,96
TOTALE COMPLESSIVO	1.572.824,98	1.519.064,00	TOTALE COMPLESSIVO	1.572.824,98	1.519.064,00

VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il bilancio di previsione 2020-2022, redatto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 118/2011, è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 18 del 25 agosto 2020 esecutivo ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate n. 5 deliberazioni di competenza della Giunta Comunale e n. 1 deliberazione di variazione al Bilancio direttamente da parte del Consiglio Comunale.

La Giunta Comunale ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con proprio atto n. 13 del 10 marzo 2021.

Secondo quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 27 novembre 2020 si è provveduto:

- ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- ad accertare il permanere degli equilibri generali di bilancio.

Con la stessa deliberazione è stato deliberato l'assestamento del Bilancio e rilevato che non vi fosse disavanzo della gestione di competenza e dei residui.

Nel corso dell'esercizio 2020 si è reso necessario riconoscere debiti fuori bilancio per Euro 143.120,97= tramite delibera di Consiglio Comunale n.7 del 23 giugno 2020 e il conseguente finanziamento a mezzo aumento dell'addizionale Irpef deliberata nel Consiglio Comunale n.19 del 25 agosto 2020.

ESAME CONTO CONSUNTIVO

L'organo di revisione, anche per quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale di Contabilità, deve, fra l'altro, attestare la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto Generale (conto del Bilancio o Conto Consuntivo e Conto del Patrimonio). Si tratta di un adempimento fondamentale da parte dei Revisori, conseguente alla chiusura definitiva del conto da parte del Comune.

Al conto del bilancio sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- j) il prospetto dei dati SIOPE;
- k) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- l) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- m) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 del D.lgs. 118/2011;
- n) tabella parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- o) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nonché il totale debito commerciale.

Sulla base di detta documentazione è stato possibile constatare che esiste una situazione generale debitoria complessivamente sostenibile e una situazione di cassa che necessita invece di particolare attenzione.

Il revisore, nel riassumere sinteticamente l'attività svolta, dà atto dei risultati emersi dalla stessa con la presente relazione.

LA GESTIONE DI CASSA

Il servizio di tesoreria comunale è gestito dalla INTESA SANPAOLO- filiale di Verrua Po.

Il Tesoriere ha trasmesso al Comune il conto della gestione 2020, con la prescritta documentazione di corredo, entro il vigente termine di legge.

Si è dato corso alla verifica del conto del Tesoriere con la contabilità comunale e con la pertinente documentazione, con il concorso dell'Ufficio competente.

	In conto		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 01.01.2020			0,00
Riscossioni	63.713,60	1.455.350,40	1.519.064,00
Pagamenti	172.579,37	939.239,67	1.111.819,04
Fondo di cassa al 31.12.2020			407.244,96

In merito alle risultanze del conto predetto si è osservato quanto segue:

-il fondo di cassa al 1° gennaio 2020 corrisponde alla consistenza di cassa iniziale risultante dal rendiconto 2019;

-le riscossioni e i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale;

-il fondo di cassa al 31 dicembre 2020, corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità comunale;

-si segnala, come già negli anni precedenti, anche nel corso del 2020 l'Ente ha fatto ampiamente ricorso ad anticipazioni di tesoreria per fare fronte a carenze di liquidità che rivelano preoccupanti e reiterati squilibri nella gestione delle risorse in entrata di cui effettivamente l'Ente può avere la disponibilità e le spese che si è impegnato a sostenere.

Effettuata la verifica della documentazione pertinente al conto del Tesoriere per l'esercizio 2020, è stato rilevato quanto segue:

- risultano emesse n. 891 reversali (ordinativi di incasso), per le quali sono state rilasciate dal Tesoriere apposite quietanze numerate in ordine cronologico;
- risultano emessi e regolarmente estinti n. 787 mandati (ordinativi di pagamento), i quali riportano le quietanze dei rispettivi creditori ovvero l'annotazione degli estremi delle operazioni di pagamento effettuate.

Il Revisore rileva che il saldo certificato in Banca d'Italia ammonta a Euro 423.178,75= riconciliato dal Tesoriere rispetto al dato di contabilità dell'Ente pari a Euro 407.244,96= nel seguente modo:

- provvisori d'uscita successivamente regolarizzati con mandati: 14.926,27= (+)
- provvisori d'entrata contabilizzati nel 2021: 1.147,52= (+)
- provvisorio 732 non recepito: 140,00= (-).

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Dalla verifica delle risultanze del rendiconto e della contabilità dell'Ente riferita all'esercizio 2020 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel conto, con quelli registrati nella contabilità.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2020 e precedenti, l'Ente ha provveduto al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento (art. 228 c. 3 D. Lgs. 267/00). L'esito di tale operazione contabile risulta dalle seguenti delibere di Giunta Comunale:

- n. 13 del 10 marzo 2021 "Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi 2020".

Gestione residui attivi

	Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	61.814,65 €	33.292,76 €	13.954,92 €	14.566,97 €
Titolo 2	3.210,43 €	- €	5.656,97 €	8.867,40 €
Titolo 3	464.447,51 €	5.688,98 €	452.877,58 €	5.880,95 €
Titolo 4	34.692,64 €	24.731,86 €	42.187,22 €	52.148,00 €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	164.151,76 €	- €	164.151,76 €	- €
Titolo 9	23.965,98 €	- €	10.545,28 €	34.511,26 €
TOTALE	752.282,97 €	63.713,60 €	689.373,73 €	115.974,58 €

Vetustà dei residui attivi

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	- €	424,41 €	6.431,58 €	- €	- €	14.566,97 €	21.422,96 €
Titolo 2	- €	- €	- €	- €	- €	8.867,40 €	8.867,40 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	5.880,95 €	5.880,95 €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	52.148,00 €	52.148,00 €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	- €	- €	- €	- €	- €	34.511,26 €	34.511,26 €
Totale	- €	424,41 €	6.431,58 €	- €	- €	115.974,58 €	122.830,57 €

A seguito degli esiti dell'istruttoria da parte della Corte dei Conti nell'udienza da remoto dello scorso 5 novembre 2020 l'Ente ha provveduto a stralciare tra gli altri dal totale dei residui attivi pregressi del titolo 3 la consistente somma di Euro 431.106,81= riferita ad un "danno patrimoniale presunto" che non aveva i requisiti dell'obbligazione giuridica perfezionata.

Ciò premesso, il Revisore sollecita comunque l'Ente, preso atto delle criticità nella gestione della liquidità registrate nel bilancio oggetto di analisi, a migliorare l'attività di riscossione delle entrate comunali.

Gestione residui passivi

	Impegni 2020	Economie di competenza 2020	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2020)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	660.737,99 €	- €	500,00 €	515.994,51 €	144.743,48 €
Titolo 2	235.132,53 €	- €	- €	4.360,71 €	230.771,82 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	121.173,55 €	- €	- €	9.793,26 €	111.380,29 €
Titolo 5	321.540,53 €	- €	- €	321.540,53 €	- €
Titolo 7	110.900,00 €	- €	- €	87.550,66 €	23.349,34 €
TOTALE	1.449.484,60 €	- €	500,00 €	939.239,67 €	510.244,93 €

Vetustà dei residui passivi

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	- €	7.900,00 €	- €	6.447,41 €	12.945,99 €	144.743,48 €	172.036,88 €
Titolo 2	- €	- €	3.091,78 €	- €	15.509,54 €	230.771,82 €	249.373,14 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	111.380,29 €	111.380,29 €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	23.349,34 €	23.349,34 €
Totale	- €	7.900,00 €	3.091,78 €	6.447,41 €	28.455,53 €	510.244,93 €	556.139,65 €

Dall'esame dei dati suesposti si rileva che i pagamenti relativi ai diversi titoli hanno registrato un'incidenza del 78,49% in parte corrente rispetto alla consistenza iniziale dei residui passivi mentre può risultare meno significativo lo scostamento per la gestione in c/capitale.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'Ente ha dato vita a spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, portano inevitabilmente ad un risultato finanziario negativo.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe condurre ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

L'analisi dei dati derivanti dal conto del bilancio per l'anno 2020 presenta la seguente situazione:

A-Avanzo di competenza	118.885,16	W 1
B-Risorse acc.te nel bilancio		
C-Risorse vincolate nel bilancio	3.330,17	
D-EQUILIBRI DI BILANCIO	115.554,99	W 2
E-Delta acc.ti in rendiconto	- 440.447,16	
F-EQUILIBRIO COM PLESSIVO	556.002,15	W 3

Risulta quindi che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 legge 145/2018 in applica-

zione di quanto previsto dalla Circolare Mef-Rgs n.3/2019 del 14 febbraio 2019.

La Circolare n.5 del 9 marzo 2020 della RGS ha invece precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W₁ (risultato di competenza non negativo) e W₂ (equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale oltre che degli impegni e dell'eventuale disavanzo anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti) mentre il W₃ (equilibrio complessivo) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'avanzo di competenza risulta meglio descritto nelle tabelle seguenti:

FPV DI PARTE CORRENTE IN ENTRATA (+)	1.500,00
ACCERTAMENTI DI COMPETENZA-TITOLI 1-2-3 (+)	873.445,78
IMPEGNI DI COMPETENZA-TITOLO 1 (-)	660.737,99
FPV DI PARTE CORRENTE IN SPESA (-)	500,00
RECUPERO DISAVANZO AMM.NE (-)	3.955,22
QUOTE AMM.TO MUTUI-PRESTITI-FAL (-)	121.173,55
RISULTATO DI COMPETENZA-PARTE CORRENTE	88.579,02
FPV DI PARTE CAPITALE IN ENTRATA (+)	-
ENTRATE TITOLI 4-5-6 (+)	291.880,90
SPESE TITOLO 2 (-)	235.132,53
FPV DI PARTE CAPITALE IN SPESA (-)	-
RISULTATO DI COMPETENZA-PARTE CAPITALE	56.748,37
RISULTATO DI COMPETENZA-W 1	145.327,39
RISULTATO DI COMPETENZA	145.327,39
SBILANCIO ANTICIPAZIONI TESORERIA	26.442,23
TORNA RISULTATO DI COMPETENZA-W 1	118.885,16

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2020
Entrate:Titolo 1	358.333,00
Entrate:Titolo 2	373.320,92
Entrate:Titolo 3	141.791,86
FPV in parte corrente	1.500,00
TOTALE ENTRATE	874.945,78
Spese:Titolo 1	660.737,99
FPV in parte corrente	500,00
Recupero disavanzo	3.955,22
TOTALE USCITE	665.193,21
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	209.752,57
Rimborso prestiti	121.173,55
SALDO PARTE CORRENTE	88.579,02
DESCRIZIONE	RENDICONTO 2020
Entrate:Titolo 4	180.500,61
Entrate:Titolo 5-cat.2-3-4	-
FPV in parte capitale	-
TOTALE ENTRATE	180.500,61
Spese:Titolo 2	235.132,53
FPV in parte capitale	-
TOTALE USCITE	235.132,53
DIFFERENZA	- 54.631,92
Accensione prestiti	111.380,29
SALDO PARTE CAPITALE	56.748,37
W1-RISULTATO COMPETENZA	145.327,39
SBILANCIO ANTICIPAZIONI	26.442,23
W 1-RISULTATO COM PETENZA	118.885,16

Il prospetto evidenzia come le entrate correnti dell'anno 2020 oltre a finanziare le spese correnti di gestione e per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati in anni precedenti hanno coperto interamente anche il rimborso delle quote capitale dei mutui e la riduzione dello stock del debito.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Come si evince dalla tabella che segue, l'Ente chiude l'esercizio 2020 con un **disavanzo di gestione** che dovrà essere applicato all'esercizio in corso e a i successivi considerati nel previsionale 2021-2023 contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto 2020 individuando altresì i provvedimenti necessari (economie di spesa e/o entrate) a ripristinare il pareggio di bilancio.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1-1-2020			-
RISCOSSIONI	63.713,60	1.455.350,40	1.519.064,00
PAGAMENTI	172.579,37	939.239,67	1.111.819,04
FONDO CASSA AL 31-12-2020			407.244,96
RESIDUI ATTIVI	6.855,99	115.974,58	122.830,57
RESIDUI PASSIVI	45.894,72	510.244,93	556.139,65
DIFFERENZA			- 433.309,08
FPV PER SPESE CORRENTI-SPESA (-)			500,00
FPV PER SPESE C/CAPITALE-SPESA (-)	-		
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	-		- 26.564,12
PARTE ACCANTONATA:			
FCDE AL 31-12-2020			18.100,21
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'			72.706,03
ALTRI ACCANTONAMENTI			24.981,88
TOTALE PARTE ACCANTONATA			115.788,12
PARTE VINCOLATA:			
VINCOLI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI			3.330,17
ALTRI VINCOLI			
TOTALE PARTE VINCOLATA	-		3.330,17
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI:			
	-		
PARTE DISPONIBILE	-		- 145.682,41

Il Revisore evidenzia che parte della quota iscritta in bilancio a titolo di rimborso anticipazioni di liquidità, pari a Euro 89.778,35= dovrà essere rimborsata in rata unica a seguito richiesta inoltrata dalla Cassa Depositi e Prestiti a mezzo Pec in data 8 febbraio 2021.

LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

ANNO	2.018	2.019	2.020
RESIDUO DEBITO (+)	622.754,78	577.010,38	529.313,70
NUOVI PRESTITI (FAL) (+)	-	-	111.380,29
PRESTITI RIMBORSATI (-)	45.744,40	47.696,68	8.199,73
ESTINZIONI ANTICIPATE (-)			
TOTALE A FINE ANNO	577.010,38	529.313,70	632.494,26

Sotto la voce "Nuovi prestiti" al titolo 6 dell'entrata l'Ente ha contabilizzato l'importo ricevuto dalla Cassa Depositi e Prestiti a titolo di anticipazione di liquidità ex DL 34/2020 la cui quota parte non utilizzata nei termini, per Euro 89.778,35=, non potrà beneficiare del piano di ammortamento originariamente previsto e dovrà essere interamente restituita nel corso del 2021. Va comunque evidenziato che, anche se a rimborso pluriennale, le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento e consentono esclusivamente di superare momentanee carenze di liquidità non costituendo risorse aggiuntive.

Il Revisore osserva come nell'anno 2020 l'Ente ha beneficiato della sospensione nel rimborso delle quote capitale dei mutui: in assenza di sospensione la quota capitale da restituire sarebbe stata pari a Euro 39.083,24=.

Il debito residuo complessivo dell'Ente in linea capitale al 31 dicembre 2020, (pari ad euro 632.494,26=) è pari al 72,41% circa delle entrate correnti accertate nel 2020.

Ciò dimostra comunque una situazione di discreto equilibrio finanziario-patrimoniale complessivo del Comune (appaiono buoni i valori inferiori al 100%; medi quelli compresi fra il 100 ed il 150%; mostrano invece vulnerabilità i bilanci con valori superiori al 150%).

L'ammontare degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale **risulta compatibile** con il limite della capacità d'indebitamento prevista dall'art.204 del TUEL (rapporto non superiore al 10% tra sommatoria interessi passivi e primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) e ha registrato la seguente evoluzione:

ANNO	2.018	2.019	2.020
ONERI FINANZIARI	27.775,89	25.654,00	21.344,66
QUOTA CAPITALE	45.745,00	47.697,00	8.199,73
TOTALE ANNO	73.520,89	73.351,00	29.544,39

LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Nel caso di redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020, il Revisore ha verificato che l'ente abbia esercitato tale opzione con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2.020	2.019
A-CREDITO VS STATO-AMM.NI PUBBLICHE	-	-
B1-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.730,13	3.488,20
B2-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.145.608,53	3.147.741,06
B3-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	137.303,65
B-TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.152.338,66	3.288.532,91
C1-CREDITI	104.730,36	465.997,42
C2-DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-
C-TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	104.730,36	465.997,42
D-RATEI-RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	3.257.069,02	3.754.530,33
A1-FONDO DI DOTAZIONE	525.978,83	2.107.191,70
A2-RISERVE	1.990.835,11	4.780.701,38
A-PATRIMONIO NETTO	2.516.813,94	2.673.509,68
B-FONDI RISCHI E ONERI	209.047,54	83.427,80
C-TFR	-	-
D-DEBITI	531.207,54	997.592,85
E-RISCONTI-CONTRIBUTI AGLI INV.TI	-	-
TOTALE PASSIVO	3.257.069,02	3.754.530,33



Analisi delle entrate e della loro riscossione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
IMU	166.627,64	159.690,09
ADDIZIONALE IRPEF	80.952,23	80.115,91
TARI	106.277,76	99.484,66
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	1.766,00	1.766,00
OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	2.709,37	2.709,37
TOTALE TITOLO 1	358.333,00	343.766,03
Trasferimenti da Amm.ni Centrali	355.586,12	355.586,12
Trasferimenti da Amm.ni Locali	17.734,80	8.867,40
TOTALE TITOLO 2	373.320,92	364.453,52
Entrate da vendite-erogazione servizi	16.085,30	15.694,44
Proventi dalla gestione di beni	73.129,34	67.639,34
Entrate da attività di controllo	27.276,57	27.276,57
Altre entrate correnti	25.300,65	25.300,65
TOTALE TITOLO 3	141.791,86	135.911,00
Contributi agli investimenti da Enti pubblici	166.997,61	114.849,61
Contributi agli investimenti da Famiglie	140,00	140,00
Alienazione beni materiali	13.363,00	13.363,00
TOTALE TITOLO 4	180.500,61	128.352,61
TOTALE TITOLO 5	-	-
Finanziamenti a medio/lungo termine	111.380,29	111.380,29
TOTALE TITOLO 6	111.380,29	111.380,29
Anticipazioni di tesoreria	295.098,30	295.098,30
TOTALE TITOLO 7	295.098,30	295.098,30
Ritenute lavoro dipendente-altre	37.407,39	32.346,77
Altre ritenute	65.085,66	37.364,31
Ritenute lavoro autonomo	5.164,29	3.435,00
Altre entrate per conto terzi	3.242,66	3.242,66
TOTALE TITOLO 9	110.900,00	76.388,74
TOTALE ENTRATE	1.571.324,98	1.455.350,49

La variazione nelle entrate rispetto all'anno 2019 è meglio sintetizzata nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
IMPOSTE E TASSE	556.890,66	358.333,00
FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO-ALTRI	-	-
TRASFERIMENTI CORRENTI	87.910,50	373.320,92
VENDITE-EROGAZIONE BENI/SERVIZI	20.952,29	141.791,86
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	211.271,63	180.500,61
ENTRATE DA FINANZIAMENTI	24.246,28	111.380,29
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	755.353,82	295.098,30
ALTRE PER PARTITE DI GIRO	80.869,39	110.900,00
TOTALE ENTRATE	1.737.494,57	1.571.324,98

Nella tabella che segue vengono indicati gli accertamenti di competenza dell'esercizio osservato in relazione ai primi 4 titoli dell'entrata e la relativa capacità di riscossione in percentuale:

ENTRATE	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	%
TITOLO 1	428.806,19	358.333,00	343.766,03	0,96
TITOLO 2	297.475,80	373.320,92	364.453,52	0,98
TITOLO 3	146.650,22	141.791,86	135.910,91	0,96
TITOLO 4	166.000,00	180.500,61	128.352,61	0,71
TOTALE		1.053.946,39	972.483,07	0,92

I macroaggregati della spesa

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale nel 2019 e nel 2020 è la seguente:

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	83.031,32	105.335,15
IMPOSTE A CARICO DELL'ENTE	8.065,22	7.548,59
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	258.635,71	283.775,88
TRASFERIMENTI CORRENTI	151.463,84	201.540,75
INTERESSI PASSIVI	25.654,00	21.344,66
ALTRE SPESE CORRENTI	7.126,73	37.862,79
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	101.138,71	90.137,33
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	49.711,78	144.995,20
RIMBORSO MUTUI/FINANZIAMENTI	47.697,00	213.683,95
CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORERIA	755.353,82	321.540,53
ALTRE PER PARTITE DI GIRO	80.869,39	110.900,00
TOTALE USCITE	1.568.747,52	1.538.664,83

Il coefficiente di rigidità della spesa corrente del 2020 (spese per il personale + spese per ammortamento mutui (capitale più interessi/entrate correnti) è pari al 27,08%.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Come già evidenziato in precedenza, l'Ente nel corso del 2020 ha provveduto allo stralcio di un consistente residuo attivo che ha comportato di conseguenza un ricalcolo del Fcde, accantonato nell'avanzo di amministrazione per Euro 18.100,21=, in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondo indennità di fine mandato

A seguito delle indicazioni prescritte nell'istruttoria aperta della Corte dei Conti in data 30 settembre 2020 l'Ente ha provveduto ad accantonare la somma complessiva di Euro 5.205,88= comprensiva della quota 2020 e del recupero delle annualità pregresse 2016-2017 e 2018.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario residui

Sempre in ottemperanza a quanto dettato dalla Corte dei Conti nell'istruttoria di cui al punto precedente l'Ente ha accantonato la somma complessiva di Euro 19.766,00=.

Fondo perdite società partecipate

L'Ente detiene una partecipazione nella misura del 0,0427% nella società di servizi BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL ma non ha ritenuto necessaria la costituzione del fondo non avendo la partecipata chiuso fino a questo momento esercizi in perdita.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso tali da comportare rischi economici per l'Ente.

CONTENIMENTO SPESE DI PERSONALE

Il Decreto Crescita (DL n.34/2019) con l'articolo 33 ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, decorrente dal 20 aprile 2020, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa per il personale rapportata ai primi tre titoli delle entrate

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" per l'anno 2020 risulta quantificata in Euro 105.335,15= che, al netto delle componenti escluse, rientra nei limiti di virtuosità introdotti dalla normativa vigente.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'art.41 DL 66/2014 è allegato alla relazione al rendiconto ed è pari a **146,03 gg** come risultante da procedura in peggioramento rispetto al dato dell'anno precedente pari a 76,73 gg.

L'Ente ha provveduto nei termini di legge alla comunicazione e pubblicazione sul sito istituzionale del debito scaduto e non pagato al 31 dicembre 2020 il quale ammonta a 1.261.728,64= rispetto allo stesso dato dell'esercizio 2019 pari a 1.120.210,53=.

Il Revisore evidenzia che l'Ente dovrà certificare entro il 31 maggio l'utilizzo delle somme ricevute nel corso del 2020 per l'emergenza sanitaria del c.d. Fondone (art.106 DL 34/2020) e Fondone-bis (art.36 DL 104/2020) ma che al momento non è però ancora in grado di fornire un quadro aggiornato della situazione.

Nella compilazione del prospetto a2) allegato al risultato di amministrazione le risorse vincolate non utilizzate del Fondo per le funzioni fondamentali in base all'articolo 106 del DL 34/2020 vanno rappresentate tra i "vincoli di legge", mentre i ristori specifici di spesa non utilizzati devono invece essere riportati, separatamente per ciascuna tipologia di ristoro, tra i "vincoli da trasferimenti".

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto, il Revisore, a conclusione della relazione sullo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020;

VISTE le risultanze esposte nella suddetta relazione e le osservazioni sulle stesse effettuate;

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2020;

ESPRIME

giudizio complessivo **FAVOREVOLE** sullo schema del rendiconto dell'esercizio 2020 e della relativa deliberazione che vengono sottoposti dalla Giunta all'approvazione del Consiglio Comunale.

In conclusione si pone altresì l'attenzione sui seguenti aspetti che andranno costantemente monitorati:

-Anticipazioni di tesoreria: si sollecita l'Ente a ridurre per quanto possibile il sistematico utilizzo delle anticipazioni di tesoreria;

-Situazione Covid-19: l'emergenza sanitaria che prosegue anche nel 2021 porterà conseguenze negative sui bilanci di tutte le aziende private e pubbliche oltre che direttamente sulle famiglie. Si invita quindi l'Ente ad essere particolarmente prudente nel deliberare le spese da effettuare.

Villa Carcina, 30 aprile 2021


IL REVISORE
Dott. Carlo Zani

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

In base all'art. 242, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Il Ministero dell'Interno ha rivisto i parametri per l'individuazione degli Enti strutturalmente deficitari. Il nuovo sistema si compone di 8 indicatori uguali per Comuni, Città Metropolitane e Province, individuati tutti all'interno del Piano degli indicatori (7 sintetici ed uno analitico), parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività. Il "focus" del nuovo sistema appare concentrato, in particolare sui seguenti elementi: capacità di riscossione delle entrate; - indebitamento (finanziario, emerso, in corso di emersione, improprio); - disavanzo; - rigidità della spesa.

Applicando al rendiconto di gestione 2020 i parametri indicati risulta che l'ente **non è strutturalmente deficitario**, rilevandosi parametri positivi, come di seguito riportato:

-NO: incidenza SPESE RIGIDE su entrate correnti >48%

-NO: incidenza degli INCASSI delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente >22%

-NO: anticipazioni di tesoreria non rimborsate

-NO: sostenibilità DEBITI FINANZIARI >16%

-NO: sostenibilità DISAVANZO a carico esercizio >1%

-NO: presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati >1%

-NO: presenza di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento e debiti riconosciuti e in corso di finanziamento >0,60%

-NO: effettiva capacità di riscossione (totale delle entrate) >47